Gli studenti per Giancarlo «La sua vita un esempio»

CASORIA

Elena Petruccelli

«Con gli occhi di Giancarlo», incontro con gli studenti al PalaCasoria per ricordare Giancarlo Siani. L'appuntamento è alle 9.30 davanti al murale realizzato da Jorit, che rappresenta il volto del giovane giornalista, ma già alle prime ore del mattino il piazzale dell'impianto sportivo «Domenico D'Alise», è affollato da centinaia di ragazzi. Devono prepararsi per l'evento dedicato a chi per loro rappresenta un esempio di legalità e di coraggio. Hanno dai 10 ai 17 anni, le classi quarte e quinte dei licei, e classi della secondaria di primo grado, arrivano dagli istituti superiori Torrente e Brando, gli istituti comprensivi Moscati-Maglione, Palizzi, la Puccini della frazione Arpino, e tante altre scuole del territorio. Un gruppo si ritrova per indossare insieme le t-shirt bianche con la scritta colorata «La Libertà è partecipazione».

L'ORGANIZZAZIONE

Hanno pensato a tutto, insieme all'aiuto degli insegnanti. Gli spalti si colorano dei loro disegni, di poesie e frasi che ogni classe ha voluto portare per Giancarlo, spiegano Giulia e Sara, alunne del Torrente: «Per noi Giancarlo Siani rappresenta un esempio. Ci chiediamo cosa sarebbe accaduto se lui non avesse scritto i suoi articoli? Il sistema che lui denunciava sarebbe rimasto lo stesso o sarebbe cambiato?». Commentano due insegnanti dell'istituto Brando, Laura e Carla: «I ragazzi ci chiedono di approfondire la vita di Giancarlo Siani, per loro è un simbolo».



CASORIA L'iniziativa per Siani

L'iniziativa per il cronista de Il Mattino ucciso quaranta anni fa è stata organizzata dal Comune. Alla manifestazione sono presenti il sindaco, Raffaele Bene, la consigliera, Roberta Giova, il presidente del consiglio comunale, Pasquale Tignola, l'assessora alla Pubblica Istruzione, Annamaria Casolaro e il vicesindaco Gaetano Palumbo. In rappresentanza dell'Ordine dei Giornalisti della Campania è intervenuto il giornalista, Giuseppe De Silva. All'interno del PalaCasoria, la postazione dibattito, e da qui si possono vedere gli occhi di Giancarlo Siani, il suo murale che si affaccia alle finestre dietro le ultime file degli spalti: «Gli occhi di Giancarlo ci guardano» commenta il sindaco Bene, che preannuncia che ci saranno sempre più incontri come quello di questa giornata. «Sono gli occhi di ogni giornalista, ma sono anche gli occhi di ogni cittadino, che decide di non voltarsi dall'altra parte. Ricordare Giancarlo significa questo: scegliere di essere parte attiva di una comunità e di un processo di cambiamento e non semplici spettatori. A voi ragazzi voglio dire di guardare la vita con gli occhi di Giancarlo, con quello sguardo pulito e appassionato».

IL PRIMO CITTADINO «UNA LEZIONE DI CORAGGIO E VERITÀ NEGLI OCCHI DEI RAGAZZI LA STESSA LUCE»

La consigliera Roberta Giova ha letto alcuni articoli di Siani. «Per nessuno tu sei morto», recitano una poesia alcune alunne. Tantissime le dediche per Giancarlo, tutte iniziano come quando si scrive ad un amico: «Caro Giancarlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA